



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA PERSONALE

Servizio Personale Docente – Settore Reclutamento Professori

Decreto n. 4418

IL RETTORE

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5.6.2017, in vigore dal 4.7.2017, e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova”, emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015;

Visto il D.R. n. 1570 del 13.3.2015 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l'art. 6;

Visto il D.R. n. 2797 del 31.7.2017, affisso sul sito istituzionale dell'Ateneo il 31.7.2017, con il quale è indetta, tra le altre, n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di **seconda fascia**, mediante chiamata, ai sensi dell'**art. 24, comma 6**, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, per il settore scientifico-disciplinare **M-FIL/06 Storia della filosofia**, settore concorsuale **11/C5 Storia della filosofia**;

Visto il D.R. n. 3552 del 28.9.2017 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice costituiti dal verbale della seduta unica e relativi allegati, pervenuti in data 8.11.2017;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Ritenuto pertanto, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato;

Visto il D.M. 10.8.2017, n. 614, relativo al contingente assunzionale per l'anno 2017;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-FIL/06 Storia della filosofia**, settore concorsuale **11/C5 Storia della filosofia**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura il **Prof. Paolo DE LUCIA**, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall' **1.12.2017**, il **Prof. Paolo DE LUCIA**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore associato presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-FIL/06 Storia della filosofia**, settore concorsuale **11/C5 Storia della filosofia**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, cessando in pari data dalla qualifica di ricercatore universitario.

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di lorda di € 33.089,44 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 6.447,03, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2017 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, **14.11.2017**

IL RETTORE



CDN/fc

Responsabile del procedimento: Francesco CASSETTA

H:\Mobì\MOBI_DOCENTI\MOBI_PROFESSORI\DOCENTI CHIAMATE art. 24\COMMA 6\SECONDA FASCIA\NOMINE 2017\DR ATTI E NOMINA\DR atti+ nomina DE LUCIA.doc



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 7 Novembre 2017 alle ore 16,30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3552 del 28.9.2017, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Maurizio CAMBI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/06 Università degli Studi di Salerno;

Prof. Michele LENOCI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/06 Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Prof. Carlo VINTI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/06 Università degli Studi di Perugia.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Michele LENOCI, svolge le funzioni di segretario il Prof. Maurizio CAMBI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:



- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 28.1.2018 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Paolo DE LUCIA e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Paolo DE LUCIA, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

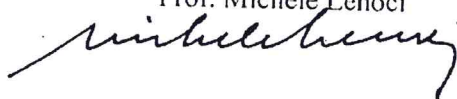
La seduta è tolta alle ore 17,15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Milano, 7 Novembre 2017.

IL PRESIDENTE

Prof. Michele Lenoci



ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Paolo DE LUCIA

è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il

settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, il candidato ha preso parte a numerosi Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale, che, fra l'altro, gli hanno consentito di produrre ben 96 pubblicazioni scientifiche apparse in Italia e all'estero; ha tenuto 111 pubbliche relazioni e conferenze; dal 2005 è componente del Consiglio scientifico della «Rivista rosminiana», dal 2012 è componente del Consiglio scientifico della «Fondazione Michele Federico Sciacca» di Genova e dal 2016 è anche componente del Consiglio di amministrazione della stessa; dal 2013 è componente del Comitato scientifico dell'edizione Nazionale e Critica delle Opere di Antonio Rosmini; è stato Commissario per gli esami finali di Dottorato presso le Università di Trento, Verona e Madrid (Universidad Complutense de Madrid). Questi elementi attestano un impegno crescente nel tempo, rigoroso, plurimo e accreditato da parte della comunità scientifica di riferimento.

Per quanto riguarda la produzione scientifica il candidato presenta 15 pubblicazioni, scelte tra le 96 complessivamente elaborate. La Commissione fa riferimento all'elenco numerato inviato dal candidato e acquisito al presente verbale. Tali pubblicazioni coprono un periodo tra il 1992 e il 2016 e rivelano una distribuzione temporale equilibrata e armonica, articolata con continuità e caratterizzata da intensità, anche quantitativa, di produzione; inoltre, esse sono sempre collocate in sedi scientificamente rilevanti, prestigiose e autorevoli, che garantiscono un giudizio previo e rigorose forme di accreditamento, sicché anche la diffusione presso la comunità scientifica di riferimento è sicura. Ove le pubblicazioni sono edite in collaborazione, come nei casi di cui ai numeri 4 e 8 del citato elenco, l'apporto individuale del candidato viene sempre analiticamente determinato e precisato, sicché esso è facilmente enucleabile nella sua consistenza. Gli ambiti di interesse attestati dal candidato nelle sue pubblicazioni si possono riassumere nei seguenti temi: (1) il pensiero di Rosmini, soprattutto considerato nella sua prospettiva antropologica e nelle implicazioni che essa comporta, sul piano della filosofia del diritto, della politica e, soprattutto, dell'economia; (2) il pensiero di Gioberti, non solo per la vicenda dei suoi complessi rapporti con le Congregazioni romane della Chiesa cattolica, ma anche per l'accurata analisi del nesso tra ragione e fede e tra ragione e Rivelazione cristiana; (3) l'influenza del pensiero rosminiano nella formazione del neo-idealismo e nell'evoluzione della tradizione filosofica italiana; (4) il rapporto tra Gentile e il cattolicesimo, all'interno del suo contributo allo sviluppo della tradizione italiana; (5) l'edizione e la organizzazione dell'edizione di carteggi tra Rosmini e Manzoni e di Rosmini o la predisposizione organizzativa e l'edizione di documenti sui rapporti tra Gioberti e le Congregazioni romane; (6) una riflessione sul contributo dato da alcuni filosofi cristiani italiani nel Novecento, non solo sul tema dei rapporti tra fede e ragione, ma più determinatamente sul problema del male e sul nesso tra fede e redenzione. Ciascuno dei lavori dedicati a tali settori di ricerca è pienamente congruente con il profilo di professore universitario di seconda fascia per i settori concorsuale e scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. In ciascuna pubblicazione il candidato rivela un'accurata preparazione storico-filosofica di contesto e il possesso di rigorose metodologie filologiche per l'edizione e l'analisi dei testi; inoltre, egli attesta la capacità, assai apprezzabile, di presentare con chiarezza le ipotesi di lavoro individuate e di argomentare le soluzioni avanzate, così da pervenire a conclusioni originali, plausibili e fondate. Il candidato, nell'esame dei filosofi studiati, sviluppa sempre interpretazioni aderenti al dettato dei testi, non inquinate da previe e ingiustificate presupposizioni teoriche, rimanendo fedele alle intenzioni degli autori esaminati e confrontandosi sempre con la letteratura critica, conosciuta in maniera completa e aggiornata. I risultati, cui il candidato perviene, sono, per questi motivi, originali e innovativi e offrono un contributo rilevante allo sviluppo degli studi storico-filosofici.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il candidato è docente di Storia della filosofia contemporanea e di Storia della filosofia italiana presso la Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università degli studi di Genova; è stato ed è relatore e referente per tesi di laurea

triennale, magistrale e quadriennale ed è componente anche delle Commissioni per gli esami di Introduzione alla Storia della filosofia e di Storia del Cristianesimo e delle Chiese. All'interno di questi impegni didattici, dal 2012 è Presidente della Commissione del Consiglio di Corso di laurea triennale in Filosofia per la verifica della comprensione linguistica e delle attitudini allo studio della filosofia e dal 2014 è anche Presidente della Commissione unica per i crediti altri del Corso di laurea triennale in Filosofia e del Corso di laurea magistrale in Metodologie filosofiche. L'impegno didattico appare profuso con intensità e ampiezza, mentre le responsabilità istituzionali, attribuite al candidato in questo settore, dicono dell'apprezzamento che la sua attività di docenza riscuote.

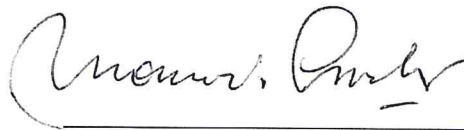
Complessivamente il candidato testimonia, attraverso la sua attività scientifica e didattica e in virtù delle pubblicazioni presentate, impegno plurimo e apprezzato, capacità di assolvere anche a compiti istituzionali e organizzativi nel campo della didattica e della ricerca scientifica e, infine, doti di studioso attento, originale e rigoroso, puntuale nella stesura dei suoi lavori, sempre documentato e aggiornato. Per tutti questi motivi, la Commissione, all'unanimità, ritiene che il candidato dott. Paolo DE LUCIA abbia pieno titolo a ricoprire un posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia e nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 – Storia della filosofia e che, di conseguenza, la presente procedura valutativa possa regolarmente proseguire e favorevolmente concludersi.



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Maurizio CAMBI nato a Sorrento il 12/4/1956 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) Scuola di Scienze Umanistiche, Settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia, settore scientifico disciplinare M-FIL/06 Storia della filosofia, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Michele LENOCI presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA: 7 novembre 2017



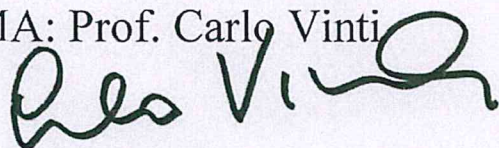
Maurizio Cambi

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Antichità, filosofia, storia (DAFIST), SETTORE CONCURSUALE 11/C5 Storia della Filosofia SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/06 Storia della Filosofia (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il/La sottoscritto/a Prof. CARLO VINTI nato a PERUGIA il 6 aprile 1947, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST) settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia, settore scientifico disciplinare M-FIL/06 Storia della Filosofia, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. MICHELE LENOCI presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA: 7 Novembre 2017

FIRMA: Prof. Carlo Vinti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Vinti', written over the printed name.